

## **PROGRAMMA DIDATTICO A.A. 2019/20**

**Prof. Diodato Sergio Paolo**

**Crediti formativi (ECTS Credits): 8**

**Livello (Level): Triennio (Bachelor)**

**Corso di riferimento (Departments): Decorazione, Pittura (Decorative Arts, Painting)**

**Anno Accademico (Academic Year): A.A. 2019-2020**

**Tipologia disciplina (Course Type): Teorico-pratica (Theoretical – Practical)**

### **OBIETTIVI FORMATIVI (COURSE OBJECTIVES):**

Il Corso complementare di Restauro dell'Accademia di Belle Arti di Firenze offre attualmente agli studenti due possibilità di scelta: esso può essere frequentato per uno, oppure per due anni. Il primo anno è prevalentemente a carattere teorico ed è aperto a tutti, l'altro prevede lo svolgimento di attività pratiche ed è riservato ad un numero ristretto di allievi, limitato dalla capienza del laboratorio.

Al termine di ciascun anno è prevista una revisione obbligatoria che consente l'accesso al relativo esame. Ogni esame superato dà allo studente otto crediti formativi.

Ai fini delle prospettive occupazionali il Corso non rilascia attestati, ma può essere utile a chi voglia conoscere in modo approfondito i materiali e le tecniche dell'arte antica (fino al 1700) e/o a chi debba prepararsi per i concorsi in altri Istituti statali che si occupano di Restauro. Inoltre il Corso presenta un approccio metodologico moderno alla professione del restauratore con riferimento alla sua evoluzione storica.

### **CONTENUTI E TEMATICHE (SUBJECT MATTER):**

Considerato che qualsiasi intervento che si proponga come fine la conservazione o il restauro di un'opera d'arte presuppone un'adeguata conoscenza della materia chimico-fisica dell'opera stessa, il programma che segue è ordinato in modo tale da lasciare un ampio spazio all'esame dei materiali artistici più usati dal periodo Tardo antico al 1700 e delle tecniche che hanno permesso la costruzione dei capolavori del passato, con particolare riferimento alla qualità dei materiali pittorici ed alla loro durata nel tempo. Dopo aver fornito questa serie di elementi conoscitivi, che potranno essere utilizzati dagli allievi anche per incrementare la durata nel tempo delle opere prodotte dalla loro attività artistica, verranno trattati i problemi di degrado, le tecniche di conservazione e restauro con particolare attenzione verso le opere d'arte che hanno il supporto murale, di legno o di tela.

Per gli allievi del 1° anno le lezioni avranno come oggetto i seguenti argomenti:

Definizione e concetto di Restauro. I principi fondamentali del Restauro: la reversibilità, la riconoscibilità, la compatibilità e l'intervento minimo secondo la Carta del Restauro 1987 e le sue integrazioni contenute nel Codice dei Beni Culturali.

La schedatura preliminare dell'opera d'arte.

I pigmenti usati in passato. Classificazione dei colori in base alla loro origine: minerale, vegetale, animale e/o artificiale. Modalità di fabbricazione dei neri, dei bianchi, dei rossi, degli azzurri, dei gialli, dei verdi, dei bruni e loro caratteristiche di comportamento con esempi pratici di preparazione secondo i metodi antichi.

I leganti usati in passato. La fabbricazione dell'idrossido di calcio e le diverse "cariche" utilizzate per le pitture murali antiche.

Le colle animali: di coniglio, di bue, di pesce, di caseina, di pergamena o di "guanti", "caravella", di "spicchi". La colla d'amido. L'uovo di gallina e la tempera all'uovo. Le emulsioni. Gli oli siccativi: di lino, di noce e di papavero. Esempi pratici di preparazione. Le vernici. Le resine: fossili, recenti, oleoresine e resine animali, le gomme, le cere. Esempi pratici di preparazione delle vernici finali come in passato.

La doratura: a guazzo, a missione, a conchiglia, a mecca. Esempi pratici di realizzazione. Le tecniche ed i materiali dei supporti membranacei e cartacei. La miniatura, definizione e cenni storici.

Fabbricazione della "cartapeccora". Principali attrezzi e materiali usati in miniatura. Fabbricazione degli inchiostri come in antico. Cenni storici sulle origini della carta.

Tecnica della fabbricazione della carta "bambagina". Esempi pratici. Per la parte pratica è prevista

come prova obbligatoria per gli allievi del 1° anno - e sarà richiesta a ciascuno per l'accesso all'esame durante la revisione obbligatoria a fine Corso - almeno la realizzazione dell'integrazione pittorica "a rigatino" secondo il metodo della "selezione cromatica" su tavoletta ingessata con un tema uguale per tutti.

Per gli allievi del 2° anno le lezioni avranno per oggetto i seguenti argomenti:

Esame delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Le tecniche ed i materiali costitutivi dei dipinti murali antichi. Le tecniche ed i materiali costitutivi dei dipinti su tavola. Caratteristiche generali del legno. Identificazione delle sezioni. Fattore umidità.

Ritiro. Tecnica di esecuzione: scelta del legno. Segagione dei tronchi. Essenze di impiego più frequente. Esempi pratici di fabbricazione di supporti lignei.

Le tecniche ed i materiali costitutivi dei dipinti su tela. Materiali costitutivi dei dipinti su tela. Le fibre usate in campo artistico. Struttura ed "altezza" dei tessuti. Indagini preliminari all'intervento di restauro sulle opere d'arte. Alcuni sistemi d'indagine non distruttiva:

Le radiazioni visibili. La fotografia (come si fotografa un oggetto da restaurare). Il microscopio (come si usa). I raggi ultravioletti. I raggi infrarossi. I raggi X. Alcuni sistemi d'indagine distruttiva: Le stratigrafie. Esempi pratici di realizzazione di stratigrafie in "cross-section" ed in sezione sottile.

Esame dei fattori di deterioramento delle opere d'arte. Cause di degrado naturali: cause fisiche, chimiche e biologiche. Esame delle cause di degrado dei dipinti su supporto ligneo e tessuto. Tecniche di restauro dei dipinti murali. Tecniche di restauro dei dipinti su tavola. Il consolidamento del legno. La tecnica della disinfestazione. Esempi pratici di consolidamento di cornici dorate.

Tecniche di restauro dei dipinti su tela. Esempi pratici di restauro di dipinti su tela. Risanamento delle cretture sulle tavole antiche. Metodologie di restauro dei dipinti su tela.

Tecnica costruttiva dei telai. Tecnica della foderatura o rintelaggio dei dipinti.

Per quanto riguarda la parte pratica oltre alle esercitazioni di laboratorio - da concordare dall'inizio dell'anno per ottenere una turnazione ottimale degli allievi - è prevista come prova obbligatoria - sia per gli allievi del 1° anno che per quelli del 2° - la realizzazione dell'integrazione pittorica "a rigatino" secondo il metodo della "selezione cromatica" su tavoletta ingessata con un tema uguale per ciascuna classe.

### **TIPOLOGIA DELLA DIDATTICA (CLASS FORMAT):**

Lezioni teoriche, Applicazioni pratiche (Theoretical Lessons, Practical Application)

### **MODALITA' DELLA DIDATTICA/ORGANIZZAZIONE DEL CORSO (TEACHING METHODS / COURSE ORGANIZATION):**

Durante l'orario delle lezioni sono previste visite guidate ai principali musei della Città e proiezioni commentate di video inerenti all'attività del restauro di famose opere d'arte. Le lezioni frontali, a carattere teorico-pratico, si terranno tutte le settimane, del primo semestre. La frequenza è obbligatoria.

**Gli esami sono molto selettivi.** A causa dell'alto numero degli iscritti al primo anno accedono di norma al secondo anno solo coloro che ottengono un voto "brillante". Chi desidera completare il biennio di Restauro sappia che se in sede d'esame non ottiene un voto dichiarato seduta stante sufficientemente alto (il limite della sufficienza può variare di volta in volta in base alla disponibilità dei posti in laboratorio) deve rifiutarlo e ripetere l'esame - anche senza dover ripetere la revisione se è già stata superata. Accettando il voto "basso" si riceve il credito formativo ma si conclude seduta stante l'iter del Corso di Restauro (è possibile, eventualmente, essere ancora ammessi come "uditori" alle lezioni della prima annualità).

### **MODALITA' DI ACCERTAMENTO FINALE (FINAL EVALUATION):**

L'esame al termine del 1° anno consiste in un test scritto costituito da 60 quesiti a risposte multiple inerenti il programma svolto, ma verrà tenuto conto dell'abilità manuale, tecnica e pratica dimostrata soprattutto nella realizzazione delle prove di integrazione pittorica. Ai fini della valutazione degli allievi del 2° anno oltre al test ed alla prova di integrazione pittorica verrà considerata l'abilità pratica complessiva svolta e dimostrata in precedenza. Tutti i candidati porteranno all'esame gli argomenti trattati durante le lezioni teoriche le prove pratiche di integrazione pittorica. Chi desideri conseguire "un buon voto" oltre al programma teorico svolto ed alle prove di integrazione pittorica, potrà

presentare uno o più lavori pratici di copiatura di opere antiche secondo le tecniche originali. È bene concordare a priori col docente ciascun lavoro che si intende svolgere e ben relazionarlo.

**N.B. La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze pregiudicano seriamente l'ammissione all'esame ed il buon esito di esso.**

### **BIBLIOGRAFIA (BIBLIOGRAPHY):**

Il libro di testo adottato per il 1° anno è:

Sergio Paolo DIODATO, *I Buoni Colori di una volta, ricettario fotografico per conoscere e fabbricare pigmenti, leganti, vernici e materiali artistici antichi, direttamente dai trattati medievali. Terza edizione riveduta*, San Giovanni Teatino 2018 .

Per gli allievi che frequentano il 2° anno:

Sergio Paolo DIODATO, *L'ancona dei Cappuccini di Guardiagrele e il suo restauro, raccolta di notizie, storiche, tecniche e metodologiche*, Pescara 1998.

A Firenze questi libri sono in distribuzione presso la Libreria Alfani Editrice in Via degli Alfani, 84–86r; presso Curiosa Mente Libreria in Via de' Servi 94/96R e presso la Libreria dei Beni Culturali in Via delle Vecchie Carceri, 6 all'interno del complesso delle Murate (Nardini Bookstore) ma è possibile ordinarli direttamente anche sul sito [www.sergiopaolodiodato.it](http://www.sergiopaolodiodato.it)

Altri testi, su temi specifici proposti dagli allievi, verranno consigliati a richiesta degli interessati.

### **STUDENTI INTERNAZIONALI (INTERNATIONAL STUDENTS):**

The Art Restoration course is composed of two years and the students can choose whether to attend both years or just the first one.

The first year covers the theory of Restoration and it is open to all students. The second year explores the practical application of Restoration and its availability is limited to a restricted number of students. The course (see website [www.sergiopaolodiodato.it](http://www.sergiopaolodiodato.it)) is about historical methods and artistic techniques with reference to the quality and durability of the ancient materials used by the artists in the past.

First year:

Definition of Restoration and Art Conservation /

Preliminary categorising / Pigments used in the past: classification of the colours in relation to their origin: mineral, vegetable,

animal, artificial / characteristics of the colours and methods of fabrication with examples of historical preparation

techniques / Adhesives used in the past / Lime / Glues / Oils / Varnish / Resins / Lac / Wax / Gold leaf.

Second year:

Materials and techniques of mural, wood panel, and canvas painting / Preliminary research systems for Art

Conservation / Ultraviolet rays / Infrared rays / X rays / Stratigraphic method / Causes of deterioration in works of

art: physical, chemical, and biological / Art Conservation and Restoration techniques applied to mural, wood panel, and canvas

paintings / Practical examples.